

sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

### Preghiera dei fedeli

Cel. Fratelli, il Natale di Cristo ci trovi desiderosi di rafforzare i vincoli che ci legano a Cristo e che ci invitano ad una maggior fraternità tra noi. Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci o Signore

Perché possiamo comprendere la ricchezza portata sulla terra dalla nascita di Cristo; preghiamo

Perché il Natale ci aiuti a superare i nostri egoismi e ci disponga meglio verso i nostri fratelli; preghiamo

Perché la festa del Natale accresca nei governanti la volontà di promuovere la pace e il benessere tra i popoli; preghiamo

Perché le nostre famiglie, in questo giorno di festa, sappiano volgere lo sguardo a Colui che non ha avuto vergogna a lasciare i cieli per abitare tra noi; preghiamo

Cel. Padre, ti ringraziamo per averci dato Gesù, venuto per manifestare il tuo amore nelle sofferenze e nella vita di ogni giorno, aiutaci a seguirlo con generosità su questa strada che riconduce a te. Per Cristo nostro Signore

## LITURGIA EUCARISTICA

### Preghiera sulle offerte

Ti sia gradito, Signore, questo sacrificio, espressione perfetta della nostra fede, e ottenga a tutti gli uomini il dono natalizio della pace. Per Cristo nostro Signore

## RITI DI COMUNIONE

### PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO (Fot)

*Signore, nel cenone della veglia ci siamo trovati tutti in famiglia, abbiamo fatto festa in mezzo ad addobbi rossi, segno di felicità e speranza. Ora siamo alla tua presenza per imparare l'umiltà e il coraggio di espandere la gioia e la familiarità oltre la nostra famiglia, oltre le formalità della giornata. Aiutaci a portare il lieto annuncio della tua nascita, per annunciare la tua disponibilità a risollevarci, per gioire delle trasformazioni nel bene che riusciamo a realizzare in noi dei cui frutti potranno godere tanti altri fratelli*

### DOPO LA COMUNIONE

Padre santo e misericordioso, il Salvatore del mondo, che oggi è nato e ci ha rigenerati come tuoi figli, ci comunichi il dono della sua vita immortale. Per Cristo nostro Signore.

### Canti proposti:

inizio: n. 72 Tu scendi dalle stelle

offertorio: n. 71 Dio s'è fatto come noi

Comunione: n. 69 Astro del ciel

finale: n. 12 E' bello andar

## BUON NATALE

*a tutte le famiglie*

*Che la gioia della nascita del Signore trabocchi dalle nostre case per essere sostegno di speranza per chi ci incontra.*

## NATALE 2014 MESSA DEL GIORNO

## RITI DI INTRODUZIONE

### INTRODUZIONE (Ougrée)

Oggi ci scambieremo tante telefonate o SMS d'auguri. “Buon Natale” è il messaggio che correrà sulla nostra bocca. Vediamo se può diventare, o essere, una professione di fede: “il Signore ha snudato il suo braccio davanti alle nazioni” nascendo bambino come noi per offrirci salvezza, pace e fraternità.

### ATTO PENITENZIALE

Cel. Signore, che vieni in mezzo a noi per vivere con noi, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Cel. Cristo, che vieni per riscattarci dal male e condurci al Padre, abbi pietà di noi

Ass. Cristo, pietà

Cel. Signore, che manifesti la tua forza di attrazione nella povertà della grotta di Betlemme, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati dal mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

### Colletta

O Dio, che in modo mirabile ci hai creati a tua immagine, e in modo più mirabile ci hai rinnovati e redenti, fa' che possiamo condividere la vita divina del tuo Figlio, che oggi ha voluto assumere la nostra

natura umana. Egli è Dio, e vive e regna con tè, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA (Is, 52,7-10 )

Dal libro del profeta Isaia.

Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace, del messaggero di buone notizie che annuncia la salvezza, che dice a Sion: «Regna il tuo Dio».

Una voce! Le tue sentinelle alzano la voce, insieme esultano, poiché vedono con gli occhi il ritorno del Signore a Sion. Prorompete insieme in canti di gioia, rovine di Gerusalemme, perché il Signore ha consolato il suo popolo, ha riscattato Gerusalemme.

Il Signore ha snudato il suo santo braccio davanti a tutte le nazioni; tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio. Parola di Dio

### SALMO RESPONSORIALE (sal 97)

**Rit. Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio.**

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie. Gli ha dato vittoria La sua destra e il suo braccio santo.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio. Acclami il Signore tutta la terra, gridate, esultate, cantate inni!

Cantate inni al Signore con la cetra, con la cetra e al suono di strumenti a corde; con le trombe e al suono del corno acclamate davanti al rè, il Signore.

## SECONDA LETTURA (Eb 1,1-6)

Dalla lettera agli Ebrei

Dio, che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose e mediante il quale ha fatto anche il mondo.

Egli è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza, e tutto sostiene con la sua parola potente. Dopo aver compiuto la purificazione dei peccati, sedette alla destra della maestà nell'alto dei cieli, divenuto tanto superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il nome che ha ereditato.

Infatti, a quale degli angeli Dio ha mai detto: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato»? E ancora: «Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio»? Quando invece introduce il primogenito nel mondo, dice: «Lo adorino tutti gli angeli di Dio». Parola di Dio.

### Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Un giorno santo è spuntato per noi: venite tutti ad adorare il Signore; oggi una splendida luce è discesa sulla terra.

Alleluia.

### VANGELO (Gv 1,1-5. 9-14)

Dal vangelo secondo Giovanni

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio.

Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste.

In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta.

Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo.

Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto.

A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.

E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità. Parola del Signore

### PER MEDITARE IN SETTIMANA

*E' Natale e la liturgia ci invita a gioire sui ritmi del ritorno degli esuli da Babilonia. E' una progressione di gioia che si conclude con un'affermazione di potenza: il Signore ha snudato il suo braccio e tutte le nazioni vedono.*

*Iniziamo con la figura di un messaggero, ma che strano, si sottolinea il ritmo dei suoi piedi!*

*Non siamo più abituati a questo modo di comunicare; ormai è il cicalio degli sms o dell'arrivo dei messaggi che l'ha sostituito, ma siamo poco lontani: vedo che spesso affibbiamo ad ogni persona una musicchetta cosicché, a secondo di quanto ascoltiamo, ci affrettiamo o meno a vedere l'annuncio.*

*Per ritornare ai tempi passati, famoso è l'annuncio della vittoria a Maratona dei greci sui persiani, mentre, se restiamo nella Bibbia, possiamo rileggere l'annuncio a Davide della morte di Assalonne (2samuele 18, 25ss): il modo di correre del messaggero lo fa identificare e qualificare come annunciatore di buona o cattiva notizia.*

*Qui la notizia sembra l'espressione di un augurio, perché non si vede ancora la realtà: il messaggero sta anticipando l'arrivo a Gerusalemme degli esuli provenienti da Babilonia.*

*Così è per noi questo giorno: che regno può*

*esserci nel dono di un bambino? Al di là delle aspettative che ogni genitore ha alla nascita ... , sarà la vita che manifesterà "il regno" di ogni nato.*

*Ma è un invito a prendere coscienza di noi stessi: ci aspettiamo qualche cosa da Dio oppure no? Come la Gerusalemme di quel tempo possiamo essere nella completa indifferenza, perché ormai "Dio ci la asciato"*

*Ma c'è un secondo richiamo, quello della sentinella, che vede il ritorno del Signore a Sion.*

*Di fatto cosa avrà veduto? Il ritorno dei deportati, ma questo fatto è interpretato nella fede: il Signore non li ha lasciati soli; dopo averli custoditi, li ha riuniti e ricondotti in patria. Lui ha mantenuto la promessa, ha ripetuto l'Esodo e si appresta a stanziarsi di nuovo, e in modo più fermo nella terra promessa.*

*Il nostro entusiasmo, segno della liberazione, è il segno del ritorno del Signore.*

*Siamo così invitati a svolgere un ruolo importante nella nostra società, specie se ci mettiamo nel ruolo degli esuli che ritornano: essere segno che il Signore non dimentica nessuno, che coltiva e che "riporta" per essere segno di speranza per chi non ha potuto o voluto fare l'esperienza della sua vicinanza "in terra straniera".*

*Che il Natale sia per noi quest'esperienza di essere stati visitati ed accompagnati: saremmo come i pastori del presepio; a loro sono apparsi gli angeli e loro sono diventati i primi annunciatori che il Signore viene a cercare chi la società considera "emarginato".*

*Ecco la "sfida" a Gerusalemme, l'invito a partecipare alla gioia, se ha capito ciò che sta capitando.*

*"Consolare e riscattare" sono termini legati alla schiavitù che è finita e che ci pone in condizione nuova, per riabilitarci. E' il momento della nostra responsabilità, della capacità di afferrare la nuova situazione per rendercela favorevole. Purtroppo la storia ci ha detto che questo ritorno degli esuli non è*

*stato ben vissuto, che essi son caduti nella depressione per poi rialzarsi piano piano grazie all'intervento energico di Esdra e Neemia.*

*Un po' di sano realismo sta bene anche a noi. Perché è Natale diventiamo tutti buoni "d'un colpo"? Magari, affettivamente, per questa giornata, perché non disdegniamo di fare gli auguri a tutti, ma la strada di una fratellanza "come oggi" richiede non solo affetto, ma soprattutto impegno costante a grande cuore.*

*Ci può essere utile allora l'ultima immagine, anche se è un po' "guerriero": "Il Signore ha snudato il suo santo braccio".*

*Al tempo questa immagine doveva risultare efficace e interpellante: il Signore a progressivamente sgominato gli avversari che tenevano lontano il suo popolo dalla Sua terra, l'ha riunito e l'ha ricondotto proprio in mezzo all'affermarsi della nuova potenza dei persiani.*

*Oggi è ancora efficace e interpellante, ma in modo diametralmente opposto: c'è solo un Bambino nel profondo di una grotta, un Bambino che ha bisogno di cure e che si prepara ad essere salvatore attraverso una "guerra" fatta di rispetto e dedizione soprattutto per i più deboli.*

*Ma "la guerra" è lanciata; ancora una volta la fedeltà e l'attenzione di Dio per l'umanità è là, sta all'umanità valutare la bellezza di questo lavoro che Gesù "ricomincia" a fare per coinvolgerci nel canto di lode e di ringraziamento.*

*E tu sei contento di poter "cantare"?*

### PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu